

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.

Capitolato Speciale

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA DIFFUSA
PER I DIPENDENTI DI A.P.T. S.P.A.**

CIG [8356178839]

ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Provinciale Trasporti S.p.A. attua il servizio mensa appaltandone la gestione organizzativa a ditta esterna e distribuendo ai propri dipendenti, individuati nel numero massimo di 220 (duecentoventi) unità, buoni pasto in formato elettronico da utilizzare presso esercizi pubblici o mense convenzionate con la ditta appaltatrice, in possesso di regolare licenza per la somministrazione di cibi e bevande.

Il servizio mensa verrà fruito in prevalenza dal personale ubicato presso la sede centrale di A.P.T. S.p.A. a Gorizia e da parte di quello ubicato presso le residenze di Monfalcone, Villesse, Cormons, Grado, Cervignano del Friuli, Aquileia, Cividale, Latisana, Lignano, Udine e Trieste.

Al fine dello svolgimento del suddetto servizio, l'affidatario dovrà rispettare le ulteriori specifiche richieste descritte dettagliatamente nel presente Capitolato Speciale.

ART.2 – DURATA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

Il contratto avrà durata di 24 mesi (presumibilmente dal 01/10/2020 – 30/09/2022).

L'importo complessivo presunto è pari ad euro 338.500,00 (iva esclusa); gli oneri della sicurezza da interferenza sono pari a € 0,00 (euro zero/00).

ART.3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La ditta appaltatrice, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, dovrà:

- garantire ed organizzare il servizio mediante esercizi pubblici o mense ubicati nelle immediate vicinanze delle sedi di lavoro dei dipendenti dell'Azienda; vi dovrà essere pertanto almeno un punto convenzionato entro 5 km dalle sedi di lavoro come di seguito indicate. Le distanze verranno calcolate mediante Google Maps.
- consegnare ad A.P.T. S.p.A. la quantità di buoni elettronici ordinati, al valore nominale stabilito;
- garantire che i buoni elettronici diano luogo, presso le mense gestite da terzi e/o i ristoratori convenzionati, a prestazioni di servizio alternativo di mensa pari al valore nominale del buono medesimo;
- fornire l'elenco dei locali presso i quali il servizio è utilizzabile, provvedendo ad aggiornare tale elenco e a modificarlo anche su proposta del cliente stesso. Ogni variazione relativa a tale elenco dovrà essere comunicata entro due giorni ad A.P.T. S.p.A. dalla ditta appaltatrice e non potrà riguardare, nell'arco di vigenza del contratto, un numero di esercizi superiore al 50% del totale segnalato;
- garantire la somministrazione dei pasti al personale di A.P.T. S.p.A., previo utilizzo del buono elettronico da parte degli esercizi esclusivamente convenzionati con la ditta;
- garantire che i pasti anzidetti siano confezionati in misura normale e sufficiente, con cibi freschi e genuini e che vi sia un'effettiva possibilità di scelta dei menù;
- comunicare tempestivamente ad A.P.T. S.p.A. le eventuali risoluzioni del contratto da parte degli esercizi convenzionati, provvedendo altresì alla convenzione di esercizi alternativi, disponibili nelle vicinanze.

Al fine di garantire quanto sopra, la ditta appaltatrice dovrà essere convenzionata con un congruo numero di locali pubblici (almeno 1000), nell'ambito territoriale delle Province di Gorizia, Udine e Trieste, con obbligo di presenza di almeno un punto convenzionato nelle immediate vicinanze dei depositi di A.P.T. S.p.A. delle Province di Gorizia, Udine e Trieste:

- Sede Uffici, Officina, Deposito attrezzato Via Caduti di An Nasiriyah, 6-8-12 - Gorizia.
- Sede operativa, Uffici, Deposito attrezzato Via Marcelliana 32 – Monfalcone (GO).
- Deposito impresenziato sito in Via Marzia – Gorizia.
- Deposito impresenziato extraurbano Monfalcone sito in Via Grazia Deledda – Staranzano (GO) (parcheggio in strada, su area di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Industriale).
- Deposito impresenziato extraurbano sito in Via Aquileia, 7 – Villesse (GO) presso Goriziane Group Spa.
- Deposito impresenziato extraurbano sito in Viale Italia - Grado (GO) (parcheggio pubblico).
- Deposito impresenziato urbano sito in Via Sicilia – Grado (GO) (presso la società La Gradese).

- Deposito impresenziato sito in Corso Gramsci - Aquileia (UD) (4 stalli in concessione occupazione suolo pubblico dal Comune Aquileia).
- Deposito impresenziato sito in Piazzale Atleti Azzurri d'Italia Cormons (GO) (4 stalli in concessione occupazione suolo pubblico dal Comune Aquileia)
- Deposito impresenziato extraurbano sito in Via Aquileia, 112 - Cervignano (UD).
- Deposito impresenziato extraurbano sito in Località Crosere - Latisana (UD).
- Deposito impresenziato extraurbano sito in Viale Foramitti, Cividale del Friuli (UD) Cividale (Autostazione).
- Deposito extraurbano sito in Via del Partidor, 13 - Udine
- Deposito extraurbano sito in Piazza della Libertà - Trieste presso Autostazione (parcheggio Saba Italia).

L'elenco degli esercizi pubblici (a titolo esemplificativo e non esaustivo, bar caffè, buffet, osterie, pizzerie, ristoranti, trattorie, supermercati, paninoteche, gastronomie, take away) e/o delle mense, preventivamente individuati, verrà portato a conoscenza del personale dell'Azienda.

ART.4 – UTILIZZAZIONE DEL SERVIZIO

I pasti potranno essere consumati esclusivamente mediante utilizzo dei buoni pasto elettronici emessi dalla ditta appaltatrice, del valore nominale pari a € 7,20 (sette/20) iva 4% inclusa; A.P.T. S.p.A., a propria discrezione, ove consentito dalla legge, potrà rivalutare il valore nominale del buono pasto fino ad un massimo di € 8,00 (otto/00) iva 4% inclusa, fermo restando che sul nuovo valore sarà applicato lo stesso sconto percentuale offerto in sede di gara dall'operatore economico.

I dipendenti di A.P.T. S.p.A. dovranno usufruire del servizio conformemente alle modalità riportate nel presente Capitolato e nel rispetto delle normative vigenti.

L'Azienda provvederà ad informare i propri dipendenti sulle modalità d'uso dei buoni.

In particolare il buono è utilizzabile solo per usufruire del servizio mensa e:

- non potrà in alcun caso essere convertito in denaro o dar diritto a ricevere somme di denaro;
- non potrà in alcun caso essere utilizzato da persone diverse dai dipendenti di A.P.T. S.p.A.;
- non potrà essere ceduto o commercializzato;
- non potrà in alcun caso dare diritto a ricevere beni o prestazioni diverse da quelle previste nel presente capitolato;
- dà diritto ad A.P.T. S.p.A. di essere sollevata da qualsiasi pretesa dei ristoratori avanzata nei suoi confronti.

Ogni prestazione di importo superiore a quello convenuto al 1° comma del presente articolo sarà regolata per contanti dal portatore del buono.

ART. 5 - FORNITURA DEI BUONI PASTO

5.1 Tessere elettroniche

1. L'operatore economico fornirà gratuitamente le tessere personali elettroniche per i dipendenti di A.P.T. S.p.A. Inizialmente l'operatore economico fornirà un numero di tessere personali pari ai lavoratori dipendenti attualmente in servizio, identificate attraverso il numero di matricola dei dipendenti stessi.

2. L'operatore economico fornirà altresì 30 tessere non personalizzate da assegnare ai nuovi assunti fino alla consegna della tessera personale e a lavoratori dipendenti e non, con servizio a tempo determinato/limitato, fermo restando che nel corso dell'esecuzione del contratto dovrà fornire ulteriori tessere su richiesta da parte di A.P.T. S.p.A.

3. Le tessere sono di proprietà di A.P.T. S.p.A. Le dimensioni delle tessere sono quelle dei normali bancomat. La tessera riporta:

- a) sul fronte il logo di A.P.T. S.p.A., il numero della tessera, nome e cognome e matricola del lavoratore;
- b) sul retro la ragione sociale ed il codice fiscale dell'operatore economico, indicazioni obbligatorie per legge e altre eventuali informazioni concordate con A.P.T. S.p.A.

4. In ogni caso, loghi, dizioni ed ogni altra caratteristica della tessera sono preventivamente approvati da A.P.T. S.p.A.

5. L'operatore economico è obbligato a:

a) attivare il servizio mediante l'utilizzo delle tessere personali elettroniche con effettivo e regolare inizio, di tutti gli esercizi convenzionati, dalla data indicata nella comunicazione di affidamento, che sarà inviata con preavviso di almeno trenta giorni; in particolare, entro il predetto termine, l'operatore economico:

- installerà, renderà attivi e funzionanti i terminali per la gestione delle tessere personali elettroniche presso gli esercizi convenzionati.
- fornirà le tessere personali elettroniche e le istruzioni per il loro corretto utilizzo;
- trasmetterà ad A.P.T. S.p.A. attestazione sul corretto funzionamento di tutte le parti del servizio;

b) fornire, a prescindere dal loro numero, le tessere per i nuovi lavoratori entro dieci giorni lavorativi dalla richiesta;

c) sostituire, entro dieci giorni dalla richiesta e prescindendo dal numero, le tessere danneggiate per qualsiasi motivo o smarrite;

d) attivare un sistema alternativo di registrazione della consumazione del pasto in caso di problemi del terminale presso gli esercizi o della carta elettronica del lavoratore.

5.2 Caratteristiche tecniche del sistema di gestione informatizzato

1. L'operatore economico metterà a disposizione un sistema informatico (compatibile con computer e app per smartphone) con accesso via web ad un portale che consenta agli utenti individuati da A.P.T. S.p.A., con user personali e profili differenziati a seconda delle competenze, di:

- a) consultare l'anagrafica dei lavoratori abilitati all'uso del buono pasto elettronico;
- b) consultare la fruizione del buono pasto, con indicazione della data, ora ed esercizio utilizzato;
- c) elaborare reports delle transazioni registrate (per periodi, per lavoratore, per esercizio convenzionato, ecc.), esportabili con programma excel/Microsoft oppure calc/OpenOffice;
- d) visualizzare se la registrazione dell'utilizzo del buono pasto si riferisce ad una transazione elettronica oppure a transazione avvenuta con il sistema alternativo adottato dall'operatore economico in caso di mancato funzionamento;
- e) consultare l'anagrafica completa della rete dedicata;
- f) associare le tessere non personalizzate a lavoratori ai quali non è stata rilasciata la tessera nominativa;
- g) attivare/disattivare dalla tessera la possibilità di fruire del buono pasto;
- h) gestire le tessere in caso di smarrimento/furto/avaria mediante la funzione di disattivazione della vecchia tessera e di richiesta di emissione di nuova tessera;
- i) disattivare la tessera in caso di cessazione del rapporto di lavoro con il lavoratore;

Il sistema informatico dovrà inoltre essere in grado di gestire autonomamente l'attività di attribuzione ad ogni lavoratore del numero di buoni pasto maturati con cadenza definita da A.P.T. S.p.A. (associazione in campi diversi di matricola dipendente – buoni pasto maturati – periodo di riferimento).

2. Tutte le spese relative al servizio sono a carico dell'operatore economico, comprese quelle derivanti da danni – da chiunque cagionati – o da guasti di qualsiasi tipo, nonché le spese relative all'installazione dei rilevatori presso gli esercizi convenzionati e comunque necessarie al regolare funzionamento del servizio.

ART.6 – VALORE DEL BUONO PASTO

Il valore nominale del buono pasto è fissato in euro 7,20 (sette/20) i.v.a. compresa.

A.P.T. S.p.A., a propria discrezione, ove consentito dalla legge, potrà rivalutare il valore nominale del buono pasto fino ad un massimo di € 8,00 (otto/00) iva 4% inclusa, fermo restando che sul nuovo valore sarà applicato lo stesso sconto percentuale offerto in sede di gara dall'operatore economico.

ART. 7 – REVISIONE DEL CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Trova applicazione Art. 106. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D.lgs 50/2016.

Si precisa che in ogni caso la revisione sarà operata solo a seguito di un'istruttoria condotta dal competente responsabile.

ART. 8 – FATTURE E LORO PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo del servizio avverrà su presentazione di regolare fattura.

Gli Uffici competenti provvederanno alla liquidazione e al pagamento della fattura entro **trenta giorni data fine mese** dal ricevimento della fattura al protocollo di A.P.T. S.p.A., previa verifica del regolare svolgimento del servizio.

Le singole fatture dovranno essere corredate dal **DURC** (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di cui alla L.n. 266/2002 e al D. Lgs. 276/2006 e specificare il periodo di riferimento.

I crediti dell'appaltatore nei confronti di A.P.T. S.p.A. non possono essere ceduti senza il consenso di A.P.T. S.p.A. stessa.

ART.9 – RESPONSABILITA' E RISARCIMENTO DANNI

La ditta appaltatrice è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati, alle persone e/o alle cose nello svolgimento del servizio, A.P.T. S.p.A. è, pertanto, esonerata da ogni responsabilità imputabile alla Ditta.

Sono a carico dell'appaltatore:

- a) l'adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni responsabilità sulla stessa ditta appaltatrice e restando del tutto esonerata A.P.T. S.p.A.
- b) il risarcimento degli eventuali danni arrecati ad A.P.T. S.p.A. e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali. La ditta appaltatrice ha l'obbligo, in ogni caso, di procedere tempestivamente e a proprie spese alla riparazione o sostituzione delle cose danneggiate. L'accertamento dei danni di cui sopra viene effettuato da A.P.T. S.p.A. in contraddittorio con il referente unico del servizio. Nel caso di assenza di quest'ultimo, si procede agli accertamenti in presenza di due testimoni, anche dipendenti della stessa A.P.T. S.p.A., senza che la ditta possa sollevare eccezioni di sorta.

ART.10 - ASSICURAZIONI E OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Durante tutta la vigente del presente appalto, la ditta è obbligata nei confronti dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati, al rispetto di tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, assumendosi i relativi oneri.

La ditta si obbliga ad esibire in qualsiasi momento, ed a semplice richiesta della stazione appaltante, i libri paga e le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, A.P.T. S.p.A. ha la facoltà di segnalare la situazione alla competente Direzione Provinciale del Lavoro nonché di assumere ogni azione ritenuta opportuna in merito.

La ditta si obbliga, ancorché cooperativa e pure nei confronti dei propri soci, a rispettare tutte le condizioni normative e retributive, nessuna esclusa, del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti.

I suddetti obblighi vincolano la ditta anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

ART.11 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Per la natura del servizio, è fatto divieto di subappaltare o cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena della nullità dello stesso.

ART. 12 – GARANZIE A CORREDO DELL’OFFERTA E GARANZIA DEFINITIVA

Deposito cauzionale provvisorio, avente durata di 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta di importo pari al 2% (due per cento) dell’importo posto a base di gara a garanzia dell’esatto adempimento degli obblighi assunti per la partecipazione alla gara o per il risarcimento di eventuali danni che possono derivare ad A.P.T. S.p.A. per inadempimento dell’offerta; precisamente, la cauzione dovrà essere pari ad € 6.770,00.

La cauzione provvisoria dovrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) quietanza, in copia originale, di avvenuto versamento sul c/c bancario codice IBAN IT12K0548412401001570433100 - BANCA POPOLARE DI CIVIDALE S.p.A. - Filiale di Gorizia – Corso Verdi n. 40, intestato ad A.P.T. S.p.A. con causale “Cauzione Provvisoria - SERVIZIO DI MENSA DIFFUSA PER I DIPENDENTI DI A.P.T. S.P.A.. – CIG [8356178839]”.

b) fideiussione bancaria, in copia originale;

c) fideiussione assicurativa, in copia originale (rilasciata da Imprese assicurative regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni).

In caso di cauzione provvisoria costituita in una delle forme di cui ai precedenti punti b) e c) la stessa dovrà:

- avere validità di sei mesi (180 giorni) dalla data di presentazione dell’offerta;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art. 1944 del C.C.) ed il pagamento dell’intera somma assicurata entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di A.P.T. S.p.A.;
- prevedere espressamente la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 C.C.;
- riportare esplicitamente l’impegno del fideiussore a rinnovare la garanzia, su richiesta del concorrente e qualora, al momento della scadenza della stessa non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.

L’importo della suddetta cauzione potrà essere ridotto, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016. Per fruire delle riduzioni dette, l’operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, indicando dettagliatamente la modalità di calcolo dell’importo della garanzia prestata. Il deposito cauzionale provvisorio copre l’eventuale mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell’aggiudicatario e sarà svincolato con la sottoscrizione del contratto.

La ditta aggiudicataria, prima della firma del contratto, dovrà presentare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione della fornitura, di cui all’Art. 103 del D. Lgs. 50/2016 (Garanzia Definitiva), qualora l’offerente risultasse affidatario, pari al 10% dell’importo totale della fornitura, a garanzia degli eventuali danni subiti da A.P.T. S.p.A. in termini di ritardi delle consegne e/o dei difetti di fabbricazione riscontrati nei mezzi forniti o di qualunque inadempimento contrattuale.

L’importo della suddetta garanzia potrà essere ridotto, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016

Detta garanzia dovrà essere presentata sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all’articolo 93, commi 2 e 3.

ART. 13 - PENALITA’

L’applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione dell’inadempienza a mezzo di posta elettronica certificata da parte di A.P.T. S.p.A., alla quale l’affidatario avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni in ordine a quanto addebitato entro e non oltre 7 giorni dalla notifica della contestazione. Ove a giudizio di A.P.T. S.p.A. le controdeduzioni risultassero irrilevanti, verranno applicate le seguenti penalità riferite ad inadempienze sull’esecuzione del contratto:

- Mancata erogazione del servizio per qualsiasi causa, tranne che per forza maggiore: € 500,00 per ogni giorno lavorativo di mancata erogazione.
- Rifiuto ad erogare il servizio con buono pasto elettronico da parte degli esercizi convenzionati: € 50,00 per ogni buono pasto non accettato.
- Ritardo dell’avvio del servizio rispetto alla data fissata: € 500,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

- Mancata fornitura, entro il termine di 10 giorni, delle tessere per nuovi dipendenti: € 15,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo.
- Mancata sostituzione, entro il termine di 10 giorni lavorativi, delle tessere danneggiate o smarrite: € 15,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

L'ammontare della penale sarà trattenuto d'ufficio, previa comunicazione dell'applicazione della stessa, sulla liquidazione della prima fattura in scadenza.

L'applicazione delle penalità come sopra descritte non estingue il diritto di rivalsa di A.P.T. S.p.A. nei confronti dell'affidatario per eventuali danni patiti per i quali quest'ultima rimane in ogni caso responsabile per ogni inadempienza.

A.P.T. S.p.A. si riserva, inoltre, in caso di risoluzione del contratto, la facoltà di richiedere a terzi l'esecuzione dei servizi, addebitando all'affidatario l'eventuale maggiore prezzo per la restante durata del contratto.

ART.14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferma restando la possibilità di risoluzione del contratto per inadempimento da parte dell'aggiudicataria delle obbligazioni previste dal presente Capitolato Speciale, A.P.T. S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere **immediatamente** lo stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, in occasione della quarta contestazione scritta rivolta alla Ditta in merito ad accertate carenze nell'esecuzione o nella qualità del servizio oggetto d'appalto.

A.P.T. S.p.A. potrà, altresì, avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al citato art. 1456 del Codice Civile nei casi di abbandono e/o interruzione ingiustificata del servizio ovvero di fallimento della ditta e/o sottoposizione della Ditta ad altre procedure concorsuali.

Sussistendo i presupposti per la risoluzione contrattuale, A.P.T. S.p.A. vi provvederà senza obbligo di preavviso e di diffida, o costituzione in mora, e senza formalità di giudizio, rimossa ogni eccezione, fatta salva ogni azione per la rifusione dei danni sofferti e dell'eventuale maggior costo da sostenere per garantire la continuità del servizio.

In ogni caso si procederà all'incameramento della cauzione definitiva.

Nel caso di risoluzione del rapporto contrattuale A.P.T. S.p.A., per garantire la continuità del servizio nei confronti dell'utenza, potrà rivolgersi al libero mercato addebitando il maggior costo all'appaltatore inadempiente, fatte sempre salve tutte le altre procedure di legge e contrattuali per la rifusione dei conseguenti danni.

ART. 15 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

L'Impresa appaltatrice, a pena di nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. e a comunicare gli estremi identificativi dei c/c dedicati nei termini previsti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare nei conti medesimi.

ART. 16 – PRIVACY

Il Regolamento Europeo in materia di Privacy n.679/2016 (GDPR) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Ai sensi della predetta normativa, il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. Tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, saranno trattati dal Titolare del trattamento per le finalità della suddetta procedura di Gara. Il Titolare del trattamento è l'AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.p.A. - Via Caduti di An Nasiriyah n.6, 34170 - Gorizia, in persona del Legale Rappresentante.

Il Titolare ha nominato un DPO; i dati del DPO sono indicati nell'apposita sezione "INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS 70/2003 E DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/16 (GDPR)". La Ditta partecipante potrà rivolgersi al Titolare o al DPO per far valere i diritti previsti dagli articoli 13, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 77 del Reg. 679/16.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Ove dovessero insorgere controversie tra A.P.T. S.p.A. ed Impresa Aggiudicataria in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto conseguente all'aggiudicazione del presente appalto, l'appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto alla stazione appaltante, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto.

Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in via esclusiva il Foro di Gorizia.